



1872

REALE CIRCOLO CANOTTIERI
TEVERE REMO

IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri, nell'adunanza del 3 ottobre 2024, ha pronunciato la seguente

DECISIONE

nei confronti del Socio Guido Coen Tirelli sui fatti avvenuti in data 10 settembre 2024 presso la Casa di Ripetta

* * *

il Collegio dei Probiviri, nell'adunanza del 12 settembre 2024, ha deliberato di avviare nei confronti del Socio Guido Coen Tirelli il procedimento disciplinare per i fatti segnalati dal Socio Eduardo Fernandez con comunicazione del 10 settembre 2024.

Il Socio Fernandez riferisce che, il giorno 10 settembre 2024, il Socio Guido Coen Tirelli si trovava a cena nel ristorante della Casa di Ripetta, con alcuni di ospiti, taluni dei quali con abbigliamento non conforme al *dress code* stabilito dal Regolamento della Casa di Ripetta e dalle Delibere adottate dal Consiglio direttivo (obbligo di giacca e cravatta).

Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di Funzionamento del Collegio dei Probiviri, pertanto, in data 12 settembre 2024 è stata inviata all'incolpato la comunicazione di avvio del procedimento disciplinare e concesso allo stesso termine di quindi giorni per la presentazione di una memoria difensiva contenente anche l'indicazione di eventuali mezzi istruttori a sua difesa, con invito a comunicare esplicitamente l'eventuale volontà di essere ascoltato dal Collegio.

Il Socio Guido Coen Tirelli, in data 15 settembre 2023, ha fatto pervenire, entro il termine assegnatogli, una Memoria difensiva senza chiedere di essere sentito.

Il Collegio, preso atto del contenuto della memoria del Socio Coen Tirelli, ha disposto la convocazione dello stesso e del Socio Fernandez.

Nell'adunanza del 3 ottobre 2024, pertanto, i predetti sono stati ascoltati, prima separatamente e poi contestualmente.

Alla luce di quanto precede il Collegio, ritenuta superflua ogni ulteriore attività istruttoria, avendo già acquisito tutti gli elementi necessari per poter deliberare, nella stessa adunanza del 3 ottobre 2024, ha assunto la presente decisione.

Motivi della decisione

Preliminarmente appare opportuno ricostruire l'ambito regolamentare della vicenda.

L'art. 1.3) del Regolamento per la frequentazione della Casa di Ripetta stabilisce che *"Per i soci è obbligatorio indossare giacca e cravatta nel bar, nel salone, nella sala ristorante, compreso il tavolo sociale, tranne nei periodi e nelle circostanze individuate e indicate dal Consiglio Direttivo"*. *"Il Socio e il Familiare di Socio ospitante curerà che il comportamento e l'abbigliamento del Familiare o dei suoi Ospiti siano in linea con la tradizione e i regolamenti del Circolo. In ogni caso anche gli Ospiti dei soci o il Familiare di sesso maschile devono indossare giacca e cravatta tranne nei periodi e nelle circostanze individuate e indicate dal Consiglio Direttivo"*.

Con Avviso in data 11 giugno 2024, del Consigliere alla Casa di Ripetta, è stato comunicato ai Soci che, presso la sede sociale, *"da sabato 15 giugno a domenica 15 settembre 2024 entra in vigore l'orario estivo. In questo*



1872

REALE CIRCOLO CANOTTIERI
TEVERE REMO

IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

periodo, fino alle ore 18 la giacca può essere portata senza cravatta” mentre, per quanto attiene il ristorante, aperto in tale periodo dal lunedì al venerdì dalle ore 13:00 alle ore 15:30, “l’apertura serale su richiesta dei Signori Soci da concordare direttamente con il gestore”.

Con Avviso in data 2 settembre 2024, del Consigliere della Casa di Ripetta, relativo alla ripresa, dopo la pausa estiva, della cena del Giovedì Sociale, veniva ricordato ai Soci, “*come previsto da Regolamento, l’obbligo della giacca e della cravatta”.*

È principio consolidato che il Socio è responsabile del comportamento e dell’abbigliamento dei propri Ospiti. Il rispetto del *dress-code* è fondamentale per mantenere l'immagine e le tradizioni del nostro Sodalizio, riflettendo i valori condivisi dai Soci. Rispettare queste regole contribuisce a preservare il decoro degli spazi comuni e a garantire un ambiente accogliente e rispettoso per tutti. La mancata osservanza del *dress-code*, dunque, compromette il prestigio e la distinzione del nostro Circolo e costituisce una violazione delle norme di condotta che ogni Socio si è impegnato a rispettare.

Fatte queste necessarie premesse il Collegio, nel merito, osserva quanto segue.

Il Socio Guido Coen Tirelli, ascoltato dal Collegio nell’adunanza del 3 ottobre 2024, ha ammesso tutti i fatti, così come contestatigli, e ha chiesto formalmente scusa, sia al Collegio, quale emanazione del Corpo Sociale, sia al Socio Eduardo Fernandez per l’accaduto.

Non vi è dubbio che il comportamento tenuto dall’incoltato sia contrario alle norme del Regolamento per la frequentazione della Casa di Ripetta nonché alle deliberazioni del Consiglio Direttivo, sopra richiamate.

A parziale giustificazione del proprio comportamento, il Socio Guido Coen Tirelli ha dichiarato di aver frainteso il comunicato del Consiglio Direttivo relativo all’orario estivo della Casa di Ripetta e all’utilizzo serale del ristorante, nonché di aver male interpretato la conversazione avuta con il gestore. L’incoltato, difatti, era convinto di essere l’unico Socio presente quella sera a cena.

In proposito il Collegio non ha motivo di dubitare della buona fede del Socio Coen Tirelli.

Dunque, il Socio Coen Tirelli è incorso nel colpevole errore di aver ritenuto che, essendo il Circolo chiuso dopo le 18:00 ed essendo il ristorante aperto solo su “*richiesta dei soli Soci*”, non vi fosse alcun obbligo di giacca e cravatta.

Tale circostanza appare riconducibile a una mancanza di attenzione piuttosto che a un volontario e deliberato disprezzo delle norme del nostro Sodalizio.

Dall’analisi della condotta del Socio, difatti, è emerso che la violazione sia derivata da un errore colpevole, non accompagnato da intenzionalità o dolo.

Il Socio Coen Tirelli, pur essendo informato delle norme previste dal regolamento per la frequentazione della Casa di Ripetta, ha interpretato in maniera errata quanto stabilito dal Consiglio Direttivo relativamente all’uso del ristorante della sede di Ripetta durante la chiusura estiva. L'errore in questione appare configurarsi come un'inadempienza per negligenza piuttosto che come una volontaria trasgressione alle regole che il nostro Circolo storicamente promuove e difende.

Inoltre, il Socio, preso atto dell’irregolarità commessa, ha immediatamente riconosciuto il proprio errore, dimostrando buona fede e volontà di rispettare i regolamenti e le delibere degli organi sociali, e si è impegnato a che un fatto del genere non si ripeta più. Egli, inoltre, ha espresso le proprie scuse a questo Collegio e al Socio Fernandez, manifestando piena consapevolezza della rilevanza del *dress-code* quale elemento fondante della tradizione e del decoro del nostro Circolo

Il Collegio ritiene che tale condotta successiva alla violazione, contraddistinta da collaborazione e autocritica, costituisca una circostanza attenuante da considerare nel determinare la sanzione.

Pertanto, pur ritenendo necessaria una misura punitiva per garantire il rispetto delle regole e la coesione dei valori del Circolo, si dispone per l’applicazione della sanzione minima prevista dallo Statuto.



1872

REALE CIRCOLO CANOTTIERI
TEVERE REMO

IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Per tali ragioni, al fine di bilanciare la necessaria tutela delle regole del Circolo con la considerazione delle circostanze attenuanti emerse, questo Collegio ritiene congruo applicare la sanzione della “diffida”. Tale decisione tiene conto dell'intento correttivo e non punitivo della stessa, affinché episodi analoghi non abbiano a ripetersi.

P.Q.M

delibera di irrogare al Socio Guido Coen Tirelli la sanzione della “diffida”, ai sensi dell’art. 25.1 lettera e) e 25.1 n. 1) dello Statuto Sociale.

Così deciso in Roma, 3 ottobre 2024

f.to Luca Leone

f.to Marco Castagnoli

f.to Sandro Lucidi

f.to Pier Luigi Del Viscovo

f.to Edoardo Sansoni